

COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

ORIGIN.	ΑI	LΕ	[]
COPIA	ſ	1		

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 REG. - SEDUTA Del 13.03.2019

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno duemiladiciannove, il giorno tredici del mese di marzo, alle ore 18,30, nella sala delle adunanze consiliari, seduta pubblica, convocato nei modi e termine di legge, in prima convocazione, sessione straordinaria, con appositi avvisi stanno oggi in seduta i consiglieri comunali:

	All'appello risultano:		Presenti	Assenti
1	L'ANDOLINA Corrado Antonio	Sindaco	X	
2	CARROZZO Francesco	Consigliere	X	
3	CARROZZO Vincenzina Rosa	Consigliere	X	
4	FERRARO Carlo	Consigliere	X	
5	GRILLO Antonella	Consigliere	X	
6	GRILLO Marina Nicoletta	Consigliere	X	
7	GRILLO Nicola	Consigliere	X	
8	MUGGERI Domenico	Consigliere	X	
9	GIANNINI Rocco Adamo	Consigliere	X	
10	GODANO Piero	Consigliere	X	
11	MAZZITELLI Francesco	Consigliere	X	
		Totale	11	

Partecipa il Segretario comunale Dott. Fabrizio Lo Moro.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti il Presidente del Consiglio Marina Nicoletta Grillo dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: *Consigli Comunali e Provinciali*, prevede che il funzionamento dei Consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto, è disciplinato dal Regolamento, approvato a maggioranza assoluta; esso disciplina, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte.

Che, ai sensi dell'art. 7 del predetto D.Lgs., recante: "Regolamenti", nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.

Che il vigente Regolamento del Consiglio Comunale è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 3 giugno 2003, esecutiva ai sensi di legge.

Sentito l'intervento Il Sindaco, Corrado Antonio L'Andolina:

«Il Regolamento sul Consiglio Comunale rappresenta un atto essenziale per la vita dell'Ente. Perché esso ha, evidentemente, riflessi immediati sulla vita democratica. E quindi, l'atto in discussione è frutto di una lunga riflessione politica. A distanza di 17 anni dall'approvazione del primo Regolamento che disciplina la vota dell'Assise Civica, si è resa necessaria una significativa revisione. Da un lato per allinearsi alle esigenze dei tempi. Dall'altro, per rimediare ad alcuni suoi limiti che si sono rivelati con la prassi consiliare. Dall'altro ancora, per eliminare alcune disposizioni limitanti, appunto, della sua portata democratica.

Nello specifico, le disposizioni sono state determinate con un linguaggio ispirato alla chiarezza e immediatezza. Non vi sono elementi ultronei o ridondanti.

Molteplici, le novità apportate. Innanzitutto, l'obbligatorietà della notifica a mezzo Pec (tranne che per la prima seduta). Un modo per accelerare le comunicazioni e consentire all'Ente significativi risparmi.

In secondo luogo sono chiariti e rideterminati i procedimenti sottesi alle facoltà di competenza dei consiglieri (ordini del giorno, interrogazioni, mozioni, interpellanze e così via).

Le facoltà della minoranza sono significativamente ampliate. Il limite dei cinque minuti ad intervento viene definitivamente eliminato; i consiglieri avranno la facoltà di parlare mezzora per ogni punto (e sui temi importanti, quali il Psc o il Bilancio, i termini sono raddoppiati). Così come è eliminata la vecchia "questione pregiudiziale" che nella prassi si potrebbe prestare a interpretazioni eccessivamente restrittive. L'Assise ha facoltà di discutere su tutto ciò che riguarda la vita dell'Ente. È inoltre consentita la creazione dei mono-gruppi.

Dall'altro canto, tale facoltà della minoranza sono contemperate da appropriati poteri riconosciuti alla maggioranza, fra cui il dovere di convocare il consiglio comunale (su richiesta dei consiglieri) entro trenta giorni (e non più entro dieci giorni) per discutere tali punti.

Insomma, lo strumento adottato dall'assise va nella direzione della modernità, anche normativa che segna l'azione della vita amministrativa dell'attuale compagine.

Eduard Bernstein ha scritto: "Noi caratterizziamo le società non secondo le loro basi tecnologiche o economiche, ma secondo i principi fondamentali delle loro istituzioni giuridiche". Da questa osservazione nasce la necessità di organizzare la principale istituzione municipale sulla base di norme efficaci, moderne e democratiche».

Ritenuto necessario pertanto provvedere all'approvazione di un nuovo regolamento ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000.

Esaminato l'allegato schema di Regolamento del *Consiglio Comunale* composto di n. 77 articoli e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Considerato, altresì, che l'articolo 117, comma 6, della Costituzione, configura in capo agli enti locali potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Visto l'articolo 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante "Attuazione dell'articolo 114, secondo comma, e dell'articolo 117, sesto comma, della Costituzione in materia di potestà normativa degli enti locali".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il vigente statuto comunale.

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio Amministrativo.

DELIBERA

- 1. **Di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale:
- 2. **Di approvare** il nuovo *Regolamento del Consiglio Comunale*, composto da n. 77 articoli che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.
- 3. **Di revocare** il regolamento in vigore, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 3 giugno 2003 ed ad ogni altra disposizione amministrativa in contrasto con la presente.
- 4. **Di dare atto** che copia del suddetto Regolamento sarà depositato presso l'ufficio segreteria e pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del Comune a disposizione del pubblico, perché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione o estrarne copia.

Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale UFFICIO PROPONENTE SERVIZIO INTERESSATO

Ufficio Amministrativo

Area Amministrativa

Oggetto della proposta di deliberazione: Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto responsabile del servizio fin agosto 2000, n. 267	ianziario, a norma dell'articolo 151	, comma 4, del decre	to legislativo 18
	ATTESTA		
La copertura della complessiva spesa di € competenza / residui .	sull'intervento	ex cap	in conto
	Il Responsabile del Servizio Finan	nziario	
Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18	agosto 2000, n. 267, che testualme	nte recita:	
 Su ogni proposta di deliberazione sottopo richiesto il parere in ordine alla sola reg impegno di spesa o diminuzione di entrat sono inseriti nella deliberazione. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsa sue competenze. I soggetti di cui al comma 1 rispondono ir Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimon 	olarità tecnica del responsabile de ta, del responsabile di ragioneria in abili dei servizi, il parere è espresso n via amministrativa e contabile de	el servizio interessato n ordine alla regolari o dal Segretario dell' i pareri espressi.	e, qualora comporti tà contabile . I pareri
Il Responsabile del Servizio Interessato. Per quanto favorevole .	o concerne la regolarità tecnica esp	rime parere:	
Zambrone lì 13.03.2019	Il Responsabile del Servizi F.to Dott Fabrizio Lo Moro		
Il Responsabile di Ragioneria. Per quanto concerne favorevole.	e la regolarità contabile esprime pa	rere:	

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.to: Marina Nicoletta Grillo

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[x]è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 22/03/2019 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi(art.124 comma1 D.Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza comunale, lì 22/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:	
[] è divenuta esecutiva il giorno	poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134
comma 4 D.Lgs n. 267/2000):	-
[x] decorsi dieci giorni dalla pu	bblicazione(art.134,comma 4, D.Lgs. n. 267/2000);
Dalla residenza comunale, lì	22/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to: Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale, lì 22/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. Fabrizio Lo Moro

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale	e, letto e approvato dai sottoscritti.	
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE	
Marina Nicoletta Grillo	Dott. Fabrizio Lo Moro	
REFERTO DI PUBBL	ICAZIONE	
Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,		
ATTESTA		
che la presente deliberazione [x]è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 2 giorni consecutivi(art.124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000);	2/03/2019 che rimarrà esposta per quindici	
Dalla Residenza comunale, lì 22/03/2019	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Fabrizio LO MORO	
CERTIFICATO DI ESE	CUTIVITA'	
Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,		
ATTESTA		
che la presente deliberazione: [] è divenuta esecutiva il giorno poiché di comma 4 . D. Lgs. n. 267/2000)	chiarata immediatamente eseguibile (art. 134	
[x] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134,comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).		
Dalla Residenza comunale, lì 22/03/2019	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Fabrizio LO MORO	